



COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE

(Provincia di Trento)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 9 DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

Adunanza di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE**, addì **VENTOTTO** del mese di **APRILE**, alle ore 18.00, nella sala delle riunioni, a seguito di regolare convocazione effettuata a norma delle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio dei Sindaci.

Alla trattazione in oggetto sono presenti i Signori:

Nominativo	Presente	Assente Giustificato	Assente Ingiustificato
CICOLINI LORENZO - Presidente	X		
BERTOLINI MICHELE - Sindaco	X		
CUNACCIA BARBARA - Sindaco		X	
LAZZARONI ANDREA - Sindaco		X	
MAINI ANTONIO - Sindaco	X		
MARINELLI LAURA - Sindaco	X		
PEDERGNANA LUCIANA - Sindaco	X		
PRETTI ALBERTO - Sindaco	X		
REDOLFI GIACOMO - Sindaco		X	
RIZZI GIANNI - Sindaco		X	
TEVINI IVAN - Sindaco	X		
TOMASELLI FRANCESCA - Sindaco	X		
VALORZ GIANLUCA - Sindaco	X		

Assiste il Segretario Generale, dott. SILVIO ROSSI.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. LORENZO CICOLINI, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Sindaci Signori: **Tevini Ivan** e **Pretti Alberto**.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della Legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”.

Visto il comma 1, dell'art. 49, della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 dove è previsto che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, di cui questa legge costituisce specificazione e integrazione anche in relazione all'ordinamento statutario della Provincia. Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati.

Richiamati:

- il D.Lgs 10.08.2014 n. 126 che ha modificato e integrato il D.Lgs. 118/2011 con riferimento ai sistemi contabili e agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;
- il comma 1 dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000: “La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale”;
- il comma 2 dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il rendiconto è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione;
- il comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000, in base al quale gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico patrimoniale;
- il comma 2 dell'art. 18 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 che prevede tale possibilità anche per le Comunità con Comuni di dimensioni demografiche inferiori ai 5.000 abitanti.

Richiamato il D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 che ha disposto (con l'art. 57, comma 2-ter, lettera b) che gli enti locali che optano per la facoltà di cui sopra allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze.

Visto il decreto MEF del 12/10/2021 con cui sono state approvate tali modalità semplificate a decorrere dal 2021, in sostituzione di quelle approvate con decreto MEF 10/11/2020.

Richiamato il decreto del Presidente della Comunità n. 35 di data 26.03.2025 con cui la Comunità della Valle di Sole ha optato per l'applicazione della contabilità patrimoniale "semplificata" ai sensi dell'art. 232 comma 2 TUEL.

Preso atto che tale decreto rappresenta anche la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233-bis, comma 3, del TUEL.

Richiamato il decreto n. 37 di data 02.04.2025 con cui il Presidente ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267, lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024.

Visto lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011, per l'esercizio 2023 (Allegato A);

Richiamato l'art. 227 comma 5, ai sensi del quale al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Visti i seguenti allegati:

a) schema di rendiconto 2024:

b) piano degli indicatori di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 come modificati dal Decreto del Ministero dell'Interno del 5 agosto 2022

c) prospetto SIOPE

d) relazione del Presidente prevista dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"

e) elenco organismi partecipati D.L. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni

f) ammontare debiti del debito complessi e indicatore tempestività dei pagamenti

e) relazione illustrativa dell'organo esecutivo sulla gestione, contenente la nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate di cui all'art. 6 c. 4 del D.L. 95/2012

Preso atto che con decreto del Presidente della Comunità n. 33 del 21.03.2025, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Con lo stesso decreto è stato operato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità.

Dato atto che il Tesoriere della Comunità ha reso il conto della gestione esercizio 2023, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario, come risulta dalla determinazione n. 5 di data 09 gennaio 2025 del Responsabile del Servizio finanziario e di controllo della gestione.

Vista la determinazione n. 8 di data 27 gennaio 2025 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile della gestione dell'economista per l'anno 2024.

Viste le determinazioni n. 13 di data 31 gennaio 2025 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile della gestione degli agenti contabili esterni consegnatari delle azioni esercizio 2024.

Vista la determinazione n. 7 di data 23 gennaio 2025 del Responsabile del Servizio finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile della gestione di Trentino Riscossioni S.p.A. per l'esercizio 2024.

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 11 di data 30 gennaio 2025 con la quale si dà atto della regolarità contabile della gestione degli agenti contabili consegnatari dei beni per l'anno 2024.

Dato atto inoltre che:

- ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014, alla relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale è stato allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- ai sensi della Legge n. 145/2018 l'indicatore finale di ritardo annuale dei pagamenti per l'anno 2024 è risultato pari a – 14,19 giorni.

Evidenziato che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole con relazione registrata al prot. n. 2093 del 7 aprile 2025, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati e della relazione dell'Organo di Revisione è stato depositato ai consiglieri comunali con nota prot. n. xxx del 7 aprile 2024;

Visti:

- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 18 dd. 17.12.2024, è stato approvato l'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione definitivo (DUP) 2025-2027 e, con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 19 dd. 17.12.2024, è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027, la nota integrativa al bilancio e il piano degli indicatori di bilancio di cui all'allegato n.9 del D.Lgs.118/2011;
- il decreto del Presidente della Comunità n. 132 del 30.12.2024. di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 e s.m.i;
- la L.P. n. 18/2015 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al DLgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e ss.mm.
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- la L.P. 3/2006, come da ultimo modificata dalla L.P. n. 7 di data 06 luglio 2022;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Sole;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 17 del Consiglio di Comunità del 30 luglio 2018.

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di adozione della presente deliberazione in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

Accertata la propria competenza ad assumere il presente provvedimento ai sensi dell'art. 16 della L.P. n. 3/2006 e ss.mm.

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi in forma palese, per alzata di mano dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti, il cui esito è stato proclamato dal Presidente della seduta, giusta verifica degli scrutatori nominati in apertura di seduta.

DELIBERA

1. di approvare il rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 10/08/2000 n. 267, di cui all'**Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto da:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- riepilogo generale delle spese per missioni
- La tabella dell'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
- Spese per funzioni delegate dalla Regione
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

dando atto che lo stesso si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2024

Bilancio consuntivo 2024	Residui EURO	Competenza EURO	Totale EURO
Fondo cassa al 1° gennaio			4.801.960,08
RISCOSSIONI	5.167.963,42	9.158.064,70	14.326.028,12
PAGAMENTI	4.019.029,05	9.895.203,01	13.914.232,06
SALDO DI CASSA al 31 Dicembre			5.213.756,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			0,00
FONDO DI CASSA al 31 Dicembre			5.213.756,14
RESIDUI ATTIVI	5.737.494,59	9.985.470,28	15.722.964,87
RESIDUI PASSIVI	1.026.787,51	7.477.476,97	8.504.264,48
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti (FPV/S)			178.944,98
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In Conto Capitale (FPV/S)			708.653,58
Fondo Pluriennale Vincolato Per Incremento di Attività Finanziarie (FPV/S)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE al 31 Dicembre 2024 (A)			11.544.857,97

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2024

Risultato d'amministrazione	2024
Risultato d'amministrazione (A)	11.544.857,97
Parte accantonata (B)	1.828.482,70
Parte vincolata (C)	4.450.129,76
Parte destinata agli investimenti (D)	99.231,03
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	5.167.014,48

2. di approvare il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministero dell'Interno del 22.12.2015 come modificati dal Decreto del Ministero dell'Interno del 5 agosto 2022 (**Allegato B**);
3. di approvare i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater – comma 11 – del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 (**Allegato C**);
4. di approvare la relazione illustrativa del Presidente della Comunità al rendiconto della gestione 2023, ai sensi del comma 6 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato D**);
5. di approvare l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce; tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco (**Allegato E**);
6. di approvare i prospetti dell'ammontare del debito complessi e indicatore tempestività dei pagamenti (**Allegato E**);
7. di dichiarare, con separata votazione e precisamente con n. 9 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti, la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 per le motivazioni espresse in premessa;
8. di dare atto che il presente atto va pubblicato sul sito istituzionale di questo Ente e ad esso va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190;
9. di dare evidenza che avverso alla presente deliberazione sono ammessi:
 - ricorso in opposizione durante il periodo di pubblicazione, ai sensi del comma 5 dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;

ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:

- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Lorenzo Cicolini

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Silvio Rossi

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).